



REPUBBLICA ITALIANA  
in nome del popolo italiano

SENT. N. \_\_\_\_/2013

RGL n. 512/2010

Cron. n. \_\_\_\_\_

Dep. min. \_\_\_\_\_

Pubbl. \_\_\_\_\_

la CORTE d'APPELLO di ANCONA  
sezione LAVORO

in persona dei magistrati:

dott. Eugenio	Cetro	Presidente relatore
dott. Renata	Fermanelli	consigliere
dott. Pierfilippo	Mazzagrecò	consigliere

alla pubblica udienza del giorno 18 aprile 2013, mediante lettura del dispositivo che segue, ha pronunciato

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 512 del Ruolo Generale Lavoro dell'anno 2010, promossa con ricorso in appello depositato il 13 settembre 2010 da

Roberta Pettinato e  
Corte di Appello di

**APPELLANTE**

Contro

**MINISTERO dell'istruzione e della ricerca**, in persona del Ministro in carica, dall'Ufficio scolastico regionale per le Marche, in persona del direttore generale in carica, rappresentanti e difesi *ope legis* dall'Avvocatura dello Stato, sede Distrettuale di Ancona;

**APPELLATI**

avverso la sentenza n. 122/10 del 19 marzo 2010 del Giudice del lavoro del Tribunale di Pesaro;

**P. Q. M.**

- A- Accoglie l'appello ed accertata la lesione del diritto al completamento dell'orario di cattedra condanna il Ministero a corrispondere alla appellante a titolo di risarcimento del danno la somma di Euro 4.714 oltre interessi legali dalla maturazione al saldo e riforma la sentenza impugnata;
- B- condanna la parte appellata a rimborsare alla appellante le spese processuali che si liquidano per ciascun grado rispettivamente in Euro 1.000 e 1.200 per compensi professionali netti oltre I.V.A. e contributo alla cassa forense

(C.N.P.A.F) come per legge con distrazione, a norma dell'art. 93 cod. proc. civ.,  
in favore dei difensori dichiaratisi antistatari.

IL PRESIDENTE  
Dott. Eugenio Celro

